

Stefano Bottazzo, Aldo Tonelli

OSSERVAZIONI E FENOLOGIA DEGLI UCCELLI RAPACI DIURNI NEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI (PADOVA) DAL 1990 AL 2009

Riassunto. Il Parco Regionale dei Colli Euganei (Padova) è stato istituito nel 1989. Da allora gli autori hanno effettuato per un ventennio osservazioni personali con uscite quasi giornaliere, raccolto materiale video-fotografico e indagato sulle segnalazioni di altri rilevatori riguardanti la presenza di rapaci diurni nell'area. Nel 1999 è stato pubblicato un primo lavoro riferito all'arco temporale 1993-1997 con i dati preliminari relativi a 20 specie di rapaci diurni. In questo lavoro vengono presentati i dati definitivi per il ventennio 1990-2009 sulle 27 specie di rapaci diurni contattate. La mole di informazioni raccolte ha permesso di fare luce sulla fenologia delle specie indagate e di fare un confronto tra la situazione attuale e quella presente un secolo fa, basandosi sui lavori di Ettore Arrigoni degli Oddi.

Summary. *Observations and phenology of diurnal raptors in the Euganean Hills Regional Park (Padua, NE Italy) from 1990 to 2009.*

The Euganean Hills Regional Park (Padua, Italy) was established in 1989. Since then, the authors have carried out personal observations, almost every day, that span twenty years. They also collected video and photographic material, as well as examined reports from other birdwatchers on the presence of diurnal raptors in the area. A first report was published in 1999, covering the years from 1993 to 1997, with preliminary data on 20 species of diurnal raptors. The present report displays definitive data on the 27 species recorded during the 20-year period 1990-2009. The great amount of data collected allowed us also to enlighten the phenology of the Euganean Hills raptors and to compare the present situation with that of a century ago, as reported in the works of Ettore Arrigoni degli Oddi.

INTRODUZIONE

I Colli Euganei occupano un'area di 186,9 km² e sorgono al centro della pianura veneta, i rilievi sono di origine vulcanica e di modesta altitudine (massima 601 m s.l.m.). Sono presenti diverse tipologie ambientali che hanno permesso la sopravvivenza o la ricolonizzazione di molte specie sia animali che vegetali. La bibliografia relativa all'avifauna degli Euganei è particolarmente limitata. I primi dati si ritrovano nelle ricerche del TREVISAN (1846). Successivamente Ettore Arrigoni degli Oddi fornì numerosi contributi per la provincia di Padova ma con poche note dedicate all'area collinare. Il grande ornitologo donò allo Stato Italiano la sua imponente collezione ornitologica, ora conservata nel Museo Civico di Zoologia a Roma, consistente di 8.413 esemplari conservati in pelle, 1.553 esemplari montati e 407 che risultano mancanti ma di cui esistono ancora le schede di catalogazione originali. I lavori pubblicati ed in particolare questa collezione permettono un confronto con la situazione attuale. I rapaci diurni conservati, provenienti dall'area euganea dal 1821 al 1931, sono: quattro falchi pecchiaioli *Pernis apivorus*, due aquile di mare *Haliaeetus albicilla*, un biancone *Circus gallicus*, sei falchi di palude *Circus aeruginosus*, due astori *Accipiter*

gentilis, sei sparvieri *Accipiter nisus*, cinque poiane *Buteo buteo*, un'aquila anatraia maggiore *Aquila clanga*, un'aquila minore *Aquila pennata*, un'aquila reale *Aquila chrysaetos*, due falchi pescatori *Pandion haliaetus*, un grillai *Falco naumanni*, sei gheppi *Falco tinnunculus*, un falco cuculo *Falco vespertinus* e tre lodolai *Falco subbuteo* (FOSCHI et al., 1996). Solamente dopo ben 63 anni è stato pubblicato un lavoro dedicato all'Avifauna dei Colli Euganei (GIACOMINI & PAVARIN, 1994) cui seguirono diversi altri lavori (GRUPPO NISORIA & C.OR.V.O., 1997; BOTTAZZO et al., 1999; PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI, 2001; BOTTAZZO & TONELLI, 2002, 2005). La nostra specifica ricerca, tuttora in corso, è iniziata nel 1990 ed in questo lavoro vengono presentati i dati raccolti sino al 2009.

MATERIALI E METODI

La ricerca è iniziata con uscite quindicinali dal 1990 al 1993, settimanali dal 1994 al 1995 e quasi giornaliere dal 1996. Le ore di osservazione variavano dalle 1-3 in estate-inverno, alle 2-4 in primavera-autunno, con picchi maggiori durante il passo migratorio. Le località più utilizzate per le osservazioni sono state il M. Cinto, il M. Cero, il M. Ricco, il M. Ceva, il M. Lozzo, il Sassonegro e in modo occasionale altre località. Inoltre dal 1998, nel mese di gennaio di ogni anno, è stata effettuata una giornata di censimento dei rapaci diurni svernanti presenti nel territorio con la collaborazione della Lipu di Padova dove circa una decina di squadre si disponevano contemporaneamente sulle sommità dei colli principali. Per la gran parte delle osservazioni si sono utilizzati binocoli e cannocchiali; molto utili si sono dimostrate le immagini fotografiche per chiarire le identificazioni dubbie. Nella nota relativa ad ogni singola specie è stata seguita la classificazione sistematica degli uccelli italiani, riportando la famiglia, il descrittore della specie, l'anno di descrizione e la fenologia riferibile ai soli Colli Euganei. Per necessità di sintesi sono state usate le abbreviazioni dei termini fenologici: S=sedentaria, B=nidificante, M=migratrice, W=vernante, A=accidentale, reg=regolare e viene abbinato solo a "M", irr=irregolare, ?=dubbio secondo le indicazioni fornite in bibliografia (BRICHETTI & MASSA, 1999).

RISULTATI

Al termine della ricerca i risultati ottenuti, suddivisi per specie, hanno permesso di evidenziare la fenologia dei rapaci diurni per quanto riguarda il territorio euganeo.

Accipitridae

1) Falco pecchiaiolo, *Pernis apivorus* (Linnaeus, 1758) M reg, B

Presente da aprile a ottobre, popolazione nidificante variabile da sei a otto coppie nei vent'anni di ricerca.

Più consistente il passaggio migratorio primaverile di quello post-riproduttivo.

2) Nibbio bruno, *Milvus migrans* (Boddaert, 1783) M reg

Esemplari osservati nel periodo primaverile, solo giovani dell'anno in agosto-settembre.

- 3) Nibbio reale, *Milvus milvus* (Linnaeus, 1758) M irr
Quasi assente nel periodo primaverile, più esemplari osservati da settembre a dicembre.
- 4) Aquila di mare, *Haliaeetus albicilla* (Linnaeus, 1758) A
Osservati due esemplari il 3 marzo 1996 sul M. Cecilia (P. Paolucci, com. pers.).
- 5) Grifone, *Gyps fulvus* (Hablizl, 1783) A
Un esemplare il 3 maggio 1997 (M. Resino) e uno il 16 giugno 2008 (Rocca Pendice).
- 6) Biancone, *Circaetus gallicus* (J.F. Gmelin, 1788) M reg, B?
Fino a un massimo di tre-quattro esemplari estivanti.
Presenza di femmina adulta e giovane dell'anno il 30 luglio 2009.
- 7) Falco di palude, *Circus aeruginosus* (Linnaeus, 1758) M reg
Osservato in tutti i mesi dell'anno, con picchi maggiori durante la migrazione autunnale.
- 8) Albanella reale, *Circus cyaneus* (Linnaeus, 1766) W
Da tre a cinque esemplari svernano ogni anno da settembre a marzo.
- 9) Albanella pallida, *Circus macrourus* (S.G. Gmelin, 1770) A
Osservati due esemplari: uno il 21 marzo 2003 (M. Cinto) e uno il 7 maggio 2005 (M. Cinto).
- 10) Albanella minore, *Circus pygargus* (Linnaeus, 1758) M reg
Migratore non molto frequente, osservabile più facilmente nella fascia di pianura che circonda i Colli Euganei.
- 11) Astore, *Accipiter gentilis* (Linnaeus, 1758) A
Osservati tre esemplari: uno il 6 ottobre 2003 (M. Ricco), uno il 30 settembre 2006 (M. Cinto) e uno il 13 gennaio 2008 (M. Croce).
- 12) Sparviere, *Accipiter nisus* (Linnaeus, 1758) S, B, M reg
Nidificante con almeno quattro-sei coppie negli ultimi tre anni. Nel periodo invernale è tra i rapaci diurni più comuni nell'area indagata.
- 13) Poiana, *Buteo buteo* (Linnaeus, 1758) S, B, M reg
Da una a tre coppie nidificanti negli ultimi tre anni, la specie più diffusa come svernante.
Osservati quattro individui e cinque recuperati debilitati di Poiana delle steppe, *Buteo vulpinus* da considerare svernante regolare.
- 14) Poiana calzata, *Buteo lagopus* (Pontoppidan, 1763) A
Osservati sei esemplari: due il 6 ottobre e due il 4 dicembre 1994 (M. Cinto), due il 28 dicembre 1995 (M. Fasolo).
- 15) Aquila anatraia maggiore, *Aquila clanga* Pallas, 1811 A
Un esemplare osservato il 23 settembre 2000 sul M. Vendevolo (G. Piras, oss. pers.).
- 16) Aquila minore, *Aquila pennata* (J. F. Gmelin, 1788) A
Osservati sei esemplari: uno il 19 novembre 2000 (M. Cinto), uno il 30 ottobre 2002 (M. Ricco), uno il 19 settembre 2004 (M. Ricco), uno il 16 ottobre 2005 (M. Ricco), uno il 21 maggio 2008 (Sassonegro) e uno il 22 settembre 2008 (M. Cero).
- 17) Aquila reale, *Aquila chrysaetos* (Linnaeus, 1758) A
Osservati cinque esemplari: uno il 2 gennaio 2001 (M. Cinto), uno il 24 settembre 2002 (M. Cinto), uno il 2 febbraio 2004 (M. Cinto), uno il 10-11 maggio 2006 (Sassonegro) e uno il 5 maggio 2009 (M. Cero).

Pandionidae

18) Falco pescatore, *Pandion haliaetus* (Linnaeus, 1758) M reg

Presente durante le migrazioni, in particolare lungo le vie d'acqua alla base dei Colli Euganei.

Falconidae

19) Grillaio, *Falco naumanni* Fleischer, 1818 A

Tre esemplari riconosciuti durante le migrazioni, sempre in attività trofica con i gheppi: uno il 21 e uno il 28 settembre 2003 (M. Ricco), uno il 4 novembre 2003 (M. Ricco).

20) Gheppio, *Falco tinnunculus* Linnaeus, 1758 S, B, M reg

Da otto a dieci coppie nidificanti negli ultimi cinque anni, in fase espansiva nell'area dal 2003 (BOTTAZZO & TONELLI, 2005).

21) Falco cuculo, *Falco vespertinus* Linnaeus, 1766 M reg

Specie osservata anche con gruppi di decine di esemplari durante la migrazione primaverile e due esemplari contattati il 9 ottobre 2001 (Catajo).

22) Smeriglio, *Falco columbarius* Linnaeus, 1758 W

Svernante da ottobre a febbraio, raro e localizzato.

23) Lodolaio, *Falco subbuteo* Linnaeus, 1758 M reg, B

Da due a tre coppie nidificanti negli ultimi dieci anni, presente da aprile a ottobre, in aumento negli ultimi anni.

24) Falco della regina, *Falco eleonorae* Gené, 1839 A

Osservati cinque esemplari: due il 27 aprile 1996 (Catajo), uno l'8 maggio 1999 (M. Ceva), uno il 27 luglio 2009 (M. Ricco) e uno il 5 agosto 2009 (M. Cero).

25) Lanario, *Falco biarmicus* Temminck, 1825 A

Due esemplari giovani osservati il 23 settembre 2009 (M. Cero).

26) Sacro, *Falco cherrug* J.E. Gray, 1834 A

Osservati sei esemplari: due il 31 agosto 1996 (M. Ceva), uno il 26 ottobre 1997 (Spinefrasse), uno il 28 ottobre 1997 (Catajo), uno il 6 aprile 2001 (Rocca Pendice) e uno il 6 novembre 2004 (M. Cinto).

27) Falco pellegrino, *Falco peregrinus* Tunstall, 1771 S, B

Cinque coppie nidificanti nel 2009, la prima nel 2001. Osservato un esemplare isabellino l'11 febbraio 2008 (M. Ricco).

DISCUSSIONE

In venti anni di ricerca sono state di fatto rinvenute tutte le specie che fanno riferimento ai lavori di Ettore Arrigoni degli Oddi (GIACOMINI & PAVARIN, 1994) e ne sono state censite 27 (*Buteo vulpinus* è inserita nelle note di *Buteo buteo*). La ricerca ha permesso di rilevare le 26 specie già note in bibliografia (FOSCHI et al., 1996; BOTTAZZO et al., 1999) e inoltre è stato contattato per la prima volta nel 2009 il lanario. Nel corso degli ultimi venti anni sono notevolmente aumentate le conoscenze sulla presenza di questi uccelli nei Colli Euganei e l'indagine ha permesso di verificare che alcune sono in una fase di notevole espansione, come le sei che nidificano nel Parco: falco pecchiaiolo, poiana, sparviere, gheppio, lodolaio e falco pellegrino. Desta interesse la presenza sempre più frequente negli

ultimi anni del biancone, con possibile nidificazione nel 2009, e del falco della regina osservato, anche in altre località della Pianura Padana, nel periodo estivo con esemplari giovani.

Si vuole rimarcare l'importanza dello studio di questi uccelli in una delle poche aree protette della provincia di Padova, dove permangono peraltro diversi fattori limitanti come il permesso di arrampicata in periodo riproduttivo con frequente perdita di covate, il bracconaggio, la mancanza di più aree a protezione totale, il passaggio di motocrossisti in aree sensibili e in generale un grande uso antropico dell'area senza adeguati controlli.

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano per i dati forniti: Enzo Bacchin, Silvio Basso, Franco Busolo, Filippo Calore, Luciano Conventi, Mirko Destro, Carlotta Fassina, Giuseppe Giacomini, Sandro Malaman, Luciano Panizzolo, Sergio Pasquati, Giulio Piras e tutti gli amici che nel corso di questi venti anni hanno condiviso le loro osservazioni, gli associati della Lipu che hanno partecipato ai censimenti invernali e un grazie particolare a Gabriel Walton.

Bibliografia

- BOTTAZZO S., TONELLI A., 2002. Prima nidificazione di Pellegrino, *Falco peregrinus* Tunstall, 1771, nei Colli Euganei (Padova). *Lavori Soc. Ven. Sc. Nat.*, 27: 69-71.
- BOTTAZZO S., TONELLI A., 2005. Il Gheppio, *Falco Tinnunculus* Linnaeus, 1758 come nidificante nella provincia di Padova. In: Bon M., Dal Lago A., Fracasso G. (red.), Atti 4° Convegno Faunisti Veneti. Associazione Faunisti Veneti, *Natura Vicentina*, 7: 57-60.
- BOTTAZZO S., PIRAS G., TONELLI A., 1999. Uccelli rapaci diurni dei Colli Euganei. *Lavori Soc. Ven. Sc. Nat.*, 24: 41-50.
- BRICHETTI P., MASSA B., 1999. Check-list degli uccelli italiani aggiornata a tutto il 1997. In: Brichetti P., Gariboldi A., Manuale pratico di ornitologia, Vol. 2. *Edagricole*, Bologna: 168-190.
- FOSCHI U.F., BULGARINI F., CIGNINI B., LIPPERI M., MELLETTI M., PIZZARI T., VISENTIN M., 1996. Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ric. Biol. Selvaggina*, 97. *INFS*, Bologna, 311 pp.
- GIACOMINI G., PAVARIN A., 1994. Avifauna dei Colli Euganei. *Signum editrice*, Padova, 150 pp.
- GRUPPO NISORIA, C.OR.V.O., 1997. Atlante degli uccelli nidificanti nella provincia di Padova. *Padovan editore*, Vicenza, 173 pp.
- PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI, 2001. Uccelli del Parco dei Colli Euganei. *Grafiche Italprint*, Treviso, 135 pp.
- TREVISAN V., 1846. In: Carraro G., Sanferno M.A., Trevisan V., Ricordi sui Colli Euganei. Illustrazioni storico-artistiche. *Strenna del Giornale Euganeo*, Padova: 191-194.

Indirizzi degli autori:

Stefano Bottazzo - Via Tassoni 18, I-35020 Albignasego (PD); rimagio@libero.it
Aldo Tonelli - Via Rabin 7, I-35020 Pozzonovo (PD); pozzonovo@libero.it